

THIETMARSIA.

SCRIVE Strabone, che i popoli Marfi, che da Marso hebbero il nome si partirono da luochi intorno al Reno, & vennero ad habitar' in vn paese basso, & paludoso, & che i successori furono poi chiamati Theutomarsi: stetero questi popoli gran tempo sotto la famiglia de Stadij, ma sono hora mai più di quattrocento anni, che scacciarono la nobiltà, hauendola tutta offesa con fradue, & inganno, & si posero in libertà viuendo come li Suizzeri, & l'hanno gran tempo conseruata, essendo il paese di natura forte, & per esser pieno di paludi, non vi può la caualeria se non con molta difficultà cāpeggiare, ma l'anno 1559 essendo l'estate fuor dell' ordinario caldissima, & secca, vi venne Adolfo figliuolo del Rè di Dania, herede del Regno di Noruegia, & Duca di Slesia, & Holstatia, col quale si congiunsero Federico secondo Rè di Dania, & Giouanni suo fratello, che con vn essercito gli assaltarono all'improuiso, occupando Meldorp, con tutto il suo contorno, & non molto di poi hauendo messo l'essercito di nuouo in campagna, quelli del paese se egli opposero, sperando di trouarli stracchi dal marchiare, ma dopò alcune scaramuccie hebbero il peggio, con morte di 300. di loro restando il Duca Adolfo vincitore, &
Si-